

Ugo dal lato paterno un fratello, nominato Bosone, il quale desiderava ardentemente il ducato di Toscana. Che fece egli dunque Ugo, questa *volpe coronata*, come il Muratori lo appella? Sparse voce che Berta sua madre non avesse figli del marchese Adalberto, e che i tre figli che passavano per suoi erano d'altra donna, da lei supposta al marito, per continuare nell'autorità sovrana sul ducato, dopo la morte di lui. Lamberto non soffersse in pace siffatta calunnia, e chiese di provare con un duello la legittimità della sua nascita. Ugo presentò per suo campione certo Theduino, che fu morto da Lamberto o dal campione di lui. Ugo trovossi coperto di confusione; ma accanito di perdere il fratello, impiegò tante astuzie, che alla fine nel 931 se ne impadroniva, e fattigli cavare gli occhi, diede la Toscana a Bosone. Lamberto sopravvisse varii anni alla sua disgrazia.

BOSONE.

931. BOSONE, fratello del re Ugo, varii anni prima di essere marchese di Toscana, era già sposato a Willa, figlia d'un signor borgognone, e ne avea quattro figlie, la primogenita delle quali, Willa, sposò nel 935 Berengario marchese d'Ivrea, e poscia re d'Italia. La moglie di Bosone era una principessa avara, ed ogni via permettevasi onde ammassare ricchezze. Il re Ugo, egualmente avido che sua cognata ed egualmente poco scrupoloso nella scelta dei mezzi, nel luglio del 936 faceva arrestare codesta principessa insieme al di lei marito, dopo aver fatto spargere voce che essi volevano detronarlo; li spogliava di tutti i loro tesori, facea rinchiudere Bosone in un carcere, e rinviò Willa in Borgogna. Non si sa ciò che avvenisse in seguito di Bosone.

UBERTO od UMBERTO.

936. UBERTO od UMBERTO, figlio naturale del re Ugo, venne creato duca di Toscana in luogo di Bosone, dal padre suo, che davagli nello stesso tempo il titolo di *conte del sacro palazzo*; e nel 943 aggiungeva a tanti fa-